

Anniversario della Lacrimazione di Maria: la processione in bici e tutti gli appuntamenti

Continuano gli appuntamenti per l'anniversario della Lacrimazione della Madonna a Siracusa. Domenica 25 agosto 2024, l'Arcivescovo Lomanto, al termine della celebrazione Eucaristica, ha benedetto il cotone che è stato distribuito alle migliaia di fedeli e pellegrini presenti. L'Arcivescovo nell'omelia ha invitato ad accogliere il senso della benedizione del cotone, esortando a custodire il cotone benedetto con l'impegno di convertire la propria vita attraverso la preghiera costante, l'esercizio della carità e della misericordia.

Nel tardo pomeriggio di oggi, 27 agosto, in collaborazione con Kairos Turismo cultura eventi, si terrà la processione in bici che raggiungerà i luoghi che hanno interessato la storia della Madonna delle Lacrime: raduno alle ore 19.45 presso il Sagrato del Santuario e partenza alle ore 20.

Sabato 31 agosto 2024, invece, dopo il solenne Pontificale presieduto dal Vescovo di Oria, Vincenzo Pisanello, giungerà al Santuario di Siracusa il pellegrinaggio a piedi dei fedeli di Solarino e di Floridia.

Nella stessa serata del 31 agosto, alle ore 20.45, nella Cripta del Santuario si terrà il concerto dal tema "Lacrime di vita – La sacralità di Dio nella sacralità del corpo umano". Al pianoforte Pietro Lioche offrirà composizioni di musica estemporanee ispirate da letture di teologia antropologia. Lo spettacolo sarà realizzato in collaborazione con la Parrocchia "Santa Maria delle Grazie" a Casal Boccone di Roma.

Filippo Maria Lio presenterà la serata sulla "Madre che piange non per colpevolizzare i figli ma per esprimere, mediante il

pianto, la Maternità universale affidatale dal Padre Celeste, che abbraccia l'intera umanità dal concepimento al fine vita, dalla vita terrena all'oltre vita nei cieli".

“Scuola solidale”, al via la raccolta di materiale didattico di cancelleria da devolvere in beneficenza ad Avola

Una raccolta di materiale didattico di cancelleria da devolvere in beneficenza agli alunni appartenenti a famiglie in difficoltà economica.

Il progetto, voluto dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Rossana Cannata con la collaborazione della Croce Rossa italiana Comitato di Avola e dei volontari del Servizio civile, si chiama “Scuola solidale”. Si possono donare penne, matite, gomme, temperini, quaderni, colori, zaini, astucci, righelli, squadre, compassi nelle cartolerie che espongono la locandina dell'iniziativa. I volontari, inoltre, saranno presenti il 30 e il 31 agosto e il 6 e il 7 settembre dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 20 al Giardino, Centro commerciale di Avola. Il materiale raccolto sarà devoluto dall'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune alle famiglie bisognose in prossimità dell'inizio del nuovo anno scolastico. “Unisciti a noi, la solidarietà non va in vacanza – le parole del sindaco Cannata – si tratta di piccoli gesti e di aiuti concreti, per dotare tutti gli alunni degli “strumenti” necessari per scrivere le loro pagine di futuro. Dimostriamo la generosità

di Avola e degli avolesi nei confronti di chi ha bisogno di aiuto per affrontare il nuovo anno scolastico al meglio”.

UNA MANO PER LA SCUOLA

Il Comune di Avola in collaborazione con la C.R.I.
con il supporto dei volontari S.N.C. del progetto "A scuola di Felicità"
organizza una

**RACCOLTA SOLIDALE
MATERIALE DIDATTICO**

A CHI?
Tutto il materiale sarà devoluto in beneficenza

COSA?
Firme, matite, gomme, quaderni, pennarelli, colori, astucci, zaini, righelli, temperini, righelli e materiale nuovo

QUANDO E DOVE?
Tutti i giorni, nelle cartolerie e dove troverai esposto questo volantino

e nei giorni
**30 e 31 AGOSTO
6 e 7 SETTEMBRE**
cioè il Giardino di Avola
Orari: dalle 10.00 alle 12.00
e dalle 18.00 alle 20.00

L'Assessore alle Politiche Sociali e P.I.
Avv. Stephanie Busà

Il Sindaco
Dr. Avv. Rossana Cannata

Il ballerino floridiano Raffaele Rudilosso in tournée con Enrico Brignano

Il ballerino floridiano, Raffaele Rudilosso, nel nuovo show di Enrico Brignano, "I 7 Re di Roma". Il giovane performer, da

ottobre ad aprile 2025, sarà uno degli otto ballerini dello spettacolo dell'artista romano, con le musiche del maestro Nicola Piovani. Enrico Brignano ha ripreso uno spettacolo di Gigi Proietti, modernizzandolo e rendendolo più animato tramite delle coreografie che vedranno tra i protagonisti il ballerino floridiano. Dopo i primi 2 mesi al Teatro Sistina in Roma, il musical toccherà varie città italiane, tra cui Catania il prossimo marzo, quando "I 7 Re di Roma" farà tappa al Teatro Metropolitan.

Continua insomma ad arricchirsi di impegni sempre più rilevanti il curriculum di Raffaele Rudilosso che, alla vigilia della partenza per Roma, dove tra pochi giorni inizierà l'allestimento dello show. "Sono impaziente di cominciare questa nuova avventura che rappresenta un'ulteriore sfida da affrontare con entusiasmo e soprattutto con tanta curiosità. – dice Rudilosso – Dopo la tournée spagnola con "Pretty Woman" e quella italiana con "Chicago il Musical", mi metto in gioco entrando nel cast de "I 7 Re di Roma", attratto dalla curiosità dell'adattamento di una commedia musicale che fu scritta e diretta dai grandi Luigi Magni e Pietro Garinei, e dall'opportunità di lavorare a fianco di un grande nome come Enrico Brignano nonché di danzare sulle musiche del grande Nicola Piovani – conclude – Grandissima è stata la mia soddisfazione nell'apprendere di essere tra gli otto danzatori selezionati, considerando il livello artistico trovato in audizione. Lavorare con un coreografo come Thomas Signorelli è una boccata d'aria fresca, uno scambio continuo di arte e creatività. Mi aspetto una tournée ricca di gente pronta ad applaudire uno spettacolo del genere. Tutto ciò per me rappresenta un grande stimolo a dare il massimo per contribuire al successo dello show".

Pioggia oleosa, indaga la Procura. “Superata la fase acuta, situazione monitorata”

“Lo stadio più acuto del fenomeno della cosiddetta pioggia oleosa su Città Giardino è superato e la situazione è monitorata costantemente dall’amministrazione comunale e dagli enti preposti”. E’ il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta, a fornire i primi aggiornamenti dopo l’episodio che questa mattina ha allarmato i residenti della frazione e della vicina Belvedere.

Anche la Procura di Siracusa ha avviato accertamenti sull’accaduto, con personale del Nictas che si è recato questa mattina sui luoghi per una serie di verifiche e approfondimenti, ancora in corso in serata. “Alla Procura spetterà individuare l’origine del fenomeno e le eventuali responsabilità”, dice a proposito la nota dell’amministrazione comunale melilllese.

Isab Goi ha subito comunicato agli enti competenti uno sfiaccolamento in torcia avvenuto alle 5.32 del mattino nell’impianto U100. L’azienda spiega che l’evento “si è generato dalla testa della colonna dell’impianto U100 (Topping) del sito Impianti Sud a seguito di un transitorio operativo anomalo dal quale è scaturito il rilascio in quota di prodotto idrocarburico sotto forma di emissione vaporizzata”. Attivati i sopralluoghi finalizzati ad individuare le aree coinvolte e per le quali “saranno prontamente messi in atto gli opportuni interventi di messa in sicurezza”.

Attesi nei prossimi giorni gli esiti dei campionamenti eseguiti dai tecnici Arpa. Anche Carabinieri, Vigili del Fuoco e Municipale di Melilli hanno partecipato ai sopralluoghi ed alle verifiche protrattesi per gran parte della giornata.

Strane macchie a Città Giardino, le indagini: “origine non accertabile al momento”

A Città Giardino questa mattina sono comparse piccole macchie causate da una “pioggia” di quella che a prima vista parrebbe essere una sostanza oleosa. Numerose le segnalazioni, con i residenti che mostrano sui social le immagini dei muri esterni di casa piantellati e delle macchioline depositatesi su auto e piante. La sostanza, stando alle prime testimonianze, si presenterebbe viscosa e caratterizzata da un odore simile al catrame.

Per le verifiche, sul posto sono arrivati i Vigili del Fuoco ed i tecnici di Arpa, l'agenzia regionale per la protezione ambientale, insieme alla Municipale di Melilli. Anche i Carabinieri ed il Nictas della Procura di Siracusa stanno seguendo la vicenda, con una serie di accertamenti congiunti.

Nelle ore precedenti l'insolito fenomeno, sarebbe stato registrato uno sfiaccolamento nella vicina zona industriale. Le verifiche in corso puntano anche a chiarire eventuali collegamenti tra gli episodi. “Al momento non è accertabile l'origine della pioggia oleosa”, spiega il comandante della Municipale di Melilli, Claudio Cava. “Colpita dal fenomeno è un'area piuttosto circoscritta di Città Giardino. Siamo tutti impegnati nel fare il possibile per capirne la provenienza e la natura della sostanza”, aggiunge.

Anche Giuseppe Carta, deputato regionale e sindaco di Melilli – di cui Città Giardino è frazione – si è recato suoi luoghi per seguire gli accertamenti ed incontrare i cittadini. L'amministrazione comunale melilllese ha inviato una

comunicazione con cui invita i residenti ad inoltrare via pec foto e segnalazioni relative alla ricaduta odierna di sostanza oleosa.

Giardini, vigneti e sapori d'Italia: come il G7 Agricoltura e Divinazione "vestiranno" Ortigia

Manca un mese al G7 Agricoltura di Siracusa ed in città fervono i preparativi. Da settimane si susseguono vertici ed incontri per definire ogni aspetto del prestigioso appuntamento a cui si affianca anche l'expo Divinazione (dal 21 settembre).

Gli incontri istituzionali tra i rappresentanti di Italia, Stati Uniti, Canada, Giappone, Francia, Germania e Regno Unito (con il coinvolgimento in alcune occasioni anche di nove Paesi africani) si svolgeranno prevalentemente all'interno del Castello Maniace. Ma l'intero isolotto di Ortigia sarà pienamente coinvolto nel clima G7, grazie a circa 110 espositori diffusi per tutto il centro storico e grazie all'allestimento di particolari spazi altamente scenografici e aperti al pubblico. I lavori di allestimento inizieranno a metà settembre.

Il colpo d'occhio, c'è da giurarci, sarà notevole. Immaginate vigneti che ricoprono piazza Minerva; oppure un maestoso uliveto accanto al Tempo d'Apollo o un bosco nel fossato tra il Maniace e l'ex piazza d'Armi. Sono solo alcune delle suggestive creazioni a tema in cui ci si potrà imbattere passeggiando in molti spazi monumentali di Ortigia nei giorni

dell'expo Divinazione (21-29 settembre). Ah, aggiungete alla lista anche un elegante giardino in piazza Duomo e ancora agrumeti, campi di cereicoltura e orticoltura in suggestivi luoghi di Ortigia (tra cui piazzale IV Novembre) nell'ambito del progetto di FederUnacoma dal nome "Macchine per la pace", pensato per testimoniare il valore e il ruolo anche sociale dell'agricoltura e sottolineare il contributo fondamentale che la meccanica agricola può dare alle politiche agricole e rurali nelle varie regioni del mondo. Nelle aree espositive sarà così possibile conoscere da "vicino" le più innovative soluzioni tecnologiche studiate dai costruttori di macchine agricole italiani per le varie coltivazioni.

Negli oltre cento spazi espositivi troveranno ovviamente posto i "sapori" delle regioni d'Italia, con degustazioni di prodotti tipici, dalle mele del Trentino al cioccolato di Modica. Presenti i grandi marchi dell'agroalimentare e dell'enogastronomia italiana come anche le eccellenze più "local", come il pomodoro Igp di Pachino e il limone di Siracusa (a ridosso del Maniace) e la mandorla di Avola (nel giardino di Palazzo Vermexio).

Una passeggiata in Ortigia nei giorni di Divinazione-G7 Agricoltura rivelerà sorprese in ogni angolo: Marina, ex liceo Gargallo, Antico Mercato, bastione di Forte di San Giovannello ex Convento del Ritiro, ex convento di San Francesco, Forte Vigliena, slargo Aretusa, piazza Archimede, molo Zanagora, largo della Gancia, piazza San Giuseppe. Persino il vituperato parcheggio Talete, grazie ad RCS Sports&Events, vedrà la sua terrazza trasformata in un grande playground sportivo con annessa area a verde.

Scontro tra un'auto e un pullman sulla Noto-Pachino: feriti e traffico paralizzato

Un terribile incidente si è verificato nelle prime ore del pomeriggio sulla Strada provinciale 19 tra Noto e Pachino. Per cause al vaglio dei Carabinieri di Noto, nello scontro sono rimasti coinvolti una Hyundai i10 e un pullman diretto a Noto con i passeggeri all'interno. La Noto-Pachino è stata bloccata per consentire gli immediati soccorsi delle ambulanze del 118. Sul posto sono giunti anche i Vigili del fuoco di Noto. Sono in corso le indagini per ricostruire l'esatta dinamica di quanto accaduto.

Foto di Ivan Sortino

“Noto terra di conquista dei poteri forti”: dura omelia del Vescovo Rumeo per San Corrado

Fanno discutere le parole pronunciate ieri dal Vescovo di Noto, Salvatore Rumeo, durante la sua omelia nel giorno dedicato al Patrono San Corrado. Un appello forte, con cui Mons. Rumeo ha esortato i fedeli ma ha al contempo contestato le scelte che riguardano lo sviluppo del centro barocco: “In questi tempi così difficili, fragili, di grave precarietà – le parole del Vescovo di Noto – chiediamoci se la nostra fede è

simile a quella di Abramo: ci fidiamo totalmente di Dio o ci fermiamo dinanzi alle prove della vita non riconoscendo la Sua Onnipotenza? Forse abbiamo anteposto i nostri ai Suoi pensieri?” – dice il Vescovo Rumeo – È così triste vedere come molti cristiani riducano il cristianesimo all’osservanza di qualche comandamento. Il cristianesimo è qualcos’altro! Non è l’osservanza della legge per la legge: è un incontro di salvezza, è questione di puro amore!”. Poi il passaggio dedicato alle politiche di sviluppo del territorio, con un tono chiaramente critico.

“Il tempo presente – ha detto Mons. Rumeo – racconta di sofferenze e inadempienze, di rallentamenti e gravi omissioni, di logiche, progetti e poteri forti che hanno trasformato Noto e dintorni in terra di conquista. Altro che «numquam vi capta!»”, sottolinea il Vescovo. “Bisogna cambiare Noto e le sue strutture”, è il duro richiamo del Vescovo: “Noto non ha più voce, la fama per la sua manifesta bellezza si va sostituendo con il progetto di una città dove tutto è possibile, dove le politiche agrarie sono in libera caduta e i casolari e le masserie della nostra fertile e invidiata campagna diventano location per il turismo di nicchia e, purtroppo, non solo. A Noto non conviene ammalarsi perché le politiche sanitarie regionali stanno trasformando il nostro ospedale nell’ennesimo gigante addormentato da svendere, per l’occasione, al milionario di turno. E noi, non possiamo rimanere inermi, con le mani in mano! – continua – A Noto non esistono regole e la cultura, quella vera, stenta a decollare viaggiando su binari morti. Ciò che fu culturalmente costruito dalla genialità e operosità di molti oggi perde la sua forza originaria! Chi vuole creare laboratori, contenitori di speranza e spazi di riflessione per la crescita culturale stenta a trovare nei singoli o nelle associazioni, validi alleati con cui intraprendere percorsi di maturazione intellettuale. Non condividiamo l’idea che l’unica agorà sia quella virtuale dove, senza cognizione di causa, tutti si assurgono a paladini o detentori della verità.- conclude – La sfida urgente riguarda la costruzione di nuovi modelli

educativi che dicano vera umanità e misericordia perdonante favorendo la nascita della civiltà dell'amore e del rispetto. La «terra netina» che ospitò San Corrado, pellegrino di Dio, non disdegni di ritornare ad essere pagina vivente di vera umanità e santità. La bellezza delle nostre città sia immagine visibile di quel Dio che è Bontà infinita ed Eterno Splendore. Noto, noi qui presenti, ti amiamo!”

“Noto città credibile, vantaggio per la Curia”: dura replica del sindaco Figura a Mons. Rumeo

“L'omelia di chi non conosce né Noto e nemmeno la sua storia degli ultimi trent'anni. Evidentemente non basta avere letto dei libri sul territorio per poterne comprendere le dinamiche”. Il sindaco, Corrado Figura commenta così le dure parole del vescovo Salvatore Rumeo, pronunciate ieri, in occasione dell'omelia durante le celebrazioni dedicate al Patrono San Corrado. Se il Vescovo ha parlato di un territorio snaturato dai poteri forti, il primo cittadino la vede in maniera opposta. “Noto era una città fantasma- ricorda- Oggi ha una credibilità internazionale, testimoniata da un'importante presenza turistica e l'amministrazione comunale ha il dovere di far crescere la città e di creare sviluppo”. Poi il sindaco si fa più chiaro. “Mi sembra strano- dice- che proprio il Vescovo parli in questi termini, quando ha adottato decisioni con le quali le visite ai luoghi di culto e monumenti sono diventate a pagamento: dalla Cattedrale alla Chiesa di San Domenico, da poco riaperta”. In merito al

passaggio in cui Mons Rumeo ritiene che gli antichi caseggiati siano stati trasformati in residenze di lusso, Figura invita a ripercorrere la storia dello sviluppo della città negli ultimi decenni. “Molte aziende vitivinicole hanno restaurato caseggiati abbandonati e ridato linfa al territorio. La storia che racconta è completamente diversa da quella reale ed è tangibile, basta notare come prima i cittadini di Noto fossero costretti a svendere le loro case e a partire per trovare lavoro. Oggi Noto è un brand ed i netini creano attività. Pochissimi vengono a chiedere lavoro”. Il primo cittadino aggiunge, poi, altre considerazioni. “Naturalmente -evidenzia Figura- una crescita così importante deve essere supportata da adeguati servizi, a cui il Comune sta pensando. Per questo creiamo parcheggi, apriamo contenitori culturali, riapriamo luoghi importanti. Ritengo giusto-ribadisce il sindaco di Noto- che essendosi insediato da poco, il Vescovo si prenda il tempo giusto per conoscere il territorio”. Infine una puntualizzazione. “Tutti i permessi di competenza dell’amministrazione comunale, dalle nuove costruzioni alle ristrutturazioni, vengono rilasciate nel rispetto della legge. Tutto il nostro lavoro crea sviluppo, anche per la Curia che può beneficiarne e che gestisce il turismo religioso come una grande opportunità” .

Caretta caretta, stagione record per Priolo con ben quattro nidi

Si sono concluse con grandi risultati le operazioni del Progetto TartaPriolo 2024 presso la Riserva Naturale Saline di Priolo, gestita dalla Lipu. Quest’anno, grazie all’impegno dei

volontari e dello staff della Riserva, sono stati monitorati e protetti ben quattro nidi di tartaruga marina, un record storico per questa area della Sicilia.

Il progetto è iniziato, come ogni anno, a fine maggio, con un monitoraggio sistematico all'alba del litorale sabbioso priolese, volto alla ricerca di tracce di emersione e all'individuazione dei siti di nidificazione. Dal 29 luglio, volontari e staff della Riserva, che fa parte del Sistema delle Aree Naturali Protette della Regione Siciliana, hanno sorvegliato giorno e notte i nidi, proteggendo un prezioso contenuto di ben 334 uova e assicurando che le neonate emerse potessero raggiungere il mare in tutta sicurezza.

Migliaia di persone hanno potuto assistere a questo spettacolo naturale, avvicinandosi alla vita avventurosa e preziosa di queste creature marine. In totale, sono state dedicate 103 giornate di volontariato, delle quali 74 impiegate nella ricerca dei nidi e 29 giornate per il monitoraggio continuo degli stessi. Questo sforzo ha visto i volontari accumulare quasi 900 ore di lavoro in un breve lasso di tempo, dimostrando una dedizione, passione e forza di volontà straordinaria.

“Un traguardo straordinario per la Riserva Naturale Saline di Priolo e i nostri volontari!” ha dichiarato Fabio Cilea, Direttore della Riserva Naturale Saline di Priolo. “Il successo del Progetto TartaPriolo 2024 è la prova concreta di quanto una piccola area protetta possa fare la differenza nella conservazione di una specie così importante. Il lavoro dei nostri volontari e dello staff Lipu è stato incredibile, e non posso che esprimere il mio più sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito a questo successo.”

“Un particolare riconoscimento va a Oleana Prato, biologa marina, che dedica l'intera sua estate, e oltre, alla salvaguardia di queste affascinanti creature, sempre più minacciate dalle attività umane”, si legge nella nota.

La Lipu invita tutti a rimanere connessi per i prossimi eventi e a prepararsi insieme alla nuova stagione di monitoraggio del 2025.